

Cari lettori e collaboratori

in attesa di vedere le Vostre immagini, che ci auguriamo giungano numerose per la quarta edizione del concorso fotografico internazionale indetto da Asferico, diamo il benvenuto alla nuova rubrica di Fortunato Gatto: "mondo di luce" che ci parlerà della fotografia di paesaggio. Le rubriche di Bruno D'Amicis e Michele Zanetti, completeranno la prima parte della rivista. Vedremo poi l'entusiasmante esperienza di alcuni fotografi, che tra le fredde raffiche del vento del nord, hanno potuto seguire il raduno di alcune colonie di foca grigia durante il periodo del parto e dell'accoppiamento.



Gli infiniti spazi di Canyonlands, USA - Foto di Alessandro Gruzza



Montecristo, Cala Santa Maria - foto di Massimo Piacentino.

Seguiremo la migrazione primaverile sull'isola di Montecristo, la più selvaggia e inaccessibile dell'intero arcipelago toscano, un vero angolo di natura incontaminata.

Voleremo poi nell'altopiano del Colorado, dove potremo ammirare i fenomeni geologici più singolari e variegati: dai pinnacoli che si infiammano di arancione, agli archi che sembrano sfidare la forza di gravità, ai canyons e altri luoghi di straordinaria bellezza.

Due fotografi olandesi ci accompagneranno in una delle foreste più suggestive d'Europa: la foresta di Halle in Belgio, per ammirare la famosa fioritura primaverile della bluebell.

È di un giovane fotografo portoghese, il portfolio di questo numero; João Cosme ci presenterà un piccola selezione della vasta e interessante natura del Portogallo.

Vedremo poi una breve monografia sul gheppio, l'acrobata dei cieli che spesso notiamo nelle nostre campagne intento ad usare la sua tecnica di caccia detta "spirito santo".

A seguire il ricco programma della seconda edizione del "Fotofestival Asferico" che anche quest'anno si svolgerà a Marano Lagunare, in occasione della premiazione del concorso. In chiusura l'immagine raccontata dal forum di Asferico, e le consuete rubriche.

Buona lettura.

La Redazione



44

sopra
PORTFOLIO
 Cavalieri d'Italia (*Himantopus himantopus*).
 Nikon D300, Nikkor 500mm f4 a 1/10sec f32, ISO 200.
 Foto di João Cosme.

pagina successiva in alto
 ALTOPIANO DEL COLORADO
 Le pareti rocciose lungo il Virgin River.
 Canon EOS 30D, Canon 12/24mm f4 a 1sec. f16, ISO 100.
 Foto di Alessandro Gruzza.



a lato
 Gheppio (*Falco tinnunculus*)
 con preda.

Canon EOS 30D, Canon 400mm f4
 a 1/320sec. f5.6, ISO 800.
 Foto di Simone Bottini.

52

- 8 **"Riflessi" naturali**
di Michele Zanetti
- 10 **Naturalisti, tanto per cominciare...**
di Bruno D'Amicis
- 12 **Mondo di luce**
di Fortunato Gatto
- 14 **Le foche di Donna Nook**
INGHILTERRA
di Luigi Dorigo
- 22 **Montecristo, l'isola che c'è**
TOSCANA
di Massimo Piacentino
- 30 **Altopiano del Colorado**
STATI UNITI
di Alessandro Gruzza
- 38 **Hallerbos, la foresta blu**
BELGIO
di Marijn Heuts
- 44 **Natura portoghese**
PORTFOLIO di João Cosme
- 52 **Gheppio, l'acrobata dei cieli**
di Simone Bottini

rubriche

- 59 **Fotofestival ASFERICO 2010**
Programma
- 62 **L'immagine raccontata**
"la delicatezza dei fiori"
dal forum di asferico.com
- 64 **Libri**
- 65 **web**

a lato sopra

INGHILTERRA

Lungo la spiaggia di Donna Nook.
Nikon D300, Nikkor 24mm f 4 - a 1/200sec. f 11 ISO 320.
Foto di Marzio Moretti.

a lato sotto

BELGIO

Composizione con foglie nel sottobosco di Hallerbos.
Nikon D200, Nikkor 28/75mm f 2.8 a 1/500sec. f 2.8 ISO 400.
Foto di Wilco Dragt.



30



14



38



In copertina:
Monachella nera
(*Oenanthe leucura*).
Foto di: João Cosme.



Edizioni A.F.N.I.
Associazione Fotografici
Naturalisti Italiani

Via Della Liberazione 6
33070 Budoia PN
e-mail: info@afni.org
http://www.afni.org

REDAZIONE E ABBONAMENTI

Segreteria Afni - Via Della Liberazione 6
33070 Budoia PN - tel.e fax 0434960243
e-mail: abbonamenti@asferico.com

Abbonamento annuale, 3 numeri €18,00
Abbonamento biennale, 6 numeri € 30,00
Abbonamento estero, 3 numeri € 25,00
Abbonamento estero, 6 numeri € 45,00
da versare su CCPostale n.10822591 intestato a AFNI
IBAN: IT28 M076 0112 5000 0001 0822 591
Arretrati: n.1-2 €12,50 dal n.3 €8,50 dal n.24 €10,00.

Asferico è una pubblicazione registrata presso il
Tribunale di Pordenone, n.484 del 22/04/2002
spedizione in A.P. - 45% Art.2 comma 20/b
legge 675/96 D.C.P. - PN

COORDINAMENTO EDITORIALE

Via Boccaccio 34p - 35128 Padova PD
tel.049 8761629 - fax 049 8783899
e-mail: redazione@asferico.com

DIRETTORE RESPONSABILE: Giovanni Santarossa.
DIRETTORE EDITORIALE: Armando Maniciati.

COORDINAMENTO EDITORIALE:

CODIRETTORE: Daniele Marson.

COLLABORATORI: Alessandro Magrini,
Luciano Gaudenzio, Tiziano Fiorenza.

STAMPA: Grafiche RISMA srl Roveredo PN.
con retino Co-Res screening da 250lpi.
su carta ecologica Symbol Freelifa Satin
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Daniele Marson.

I dati personali forniti dagli abbonati, in ottemperanza al
D.Lgs 196/2003, vengono usati esclusivamente
per l'invio della pubblicazione.

È vietata la riproduzione di testi, fotografie e disegni
senza l'autorizzazione scritta dell'autore e dell'editore.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Michele Zanetti, Bruno D'Amicis, Fortunato Gatto,
Luigi Dorigo, Valter Binotto, Marzio Moretti, Massimo
Piacentino, Alessandro Grizza, Vittorio Ricci,
Marijn Heuts, Wilco Dragt, João Cosme, Simone Bottini,
Luigi Gibellini, Gabriele Bano, Luciano Gaudenzio.

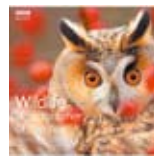
Testi e foto non richiesti non vengono restituiti
Gli autori degli articoli sono responsabili
del contenuto degli stessi.

HF Distribuzione

I migliori libri di fotografia naturalistica italiani e internazionali
in vendita per corrispondenza su Internet

www.hfnet.it

IL TUO BOOKSHOP DI LIBRI D'IMMAGINE



Richiedi gratis il catalogo HF



attraverso internet o all'indirizzo:

HF Distribuzione

Casella Postale n.58 - 13100 Vercelli VA
tel.0161 210727 - fax 0161 214133
e-mail: hf.distribuzione@hfnet.it



Via Dante, 79 - 35139 Padova
Tel e Fax 049/8758849

Apparecchi Reflex, Medio formato,
Compatte, APS, Digitali,
Videocamere Digitali e Video 8
Sviluppo - Stampa e Accessori

NIKON DIGITAL CENTER
EPSON BEST SELLER
METZ **PENTAX** **MINOLTA**
YASHICA **CANON** **LEICA**
HASSELBLAD
SIPIX **CONTAX** **ROLLEI**

DISPONIBILI COPIE DI ASFERICO

Fotografia naturalistica:

un fine o un mezzo?

La ripresa di un fiore con l'uso di due diverse ottiche. Entrambe le foto mettono in risalto le caratteristiche della peonia (*Paeonia officinalis*) ma con effetti estetici diversi.

sopra
Canon EOS 20D,
Sigma 180mm f3,5
at 1/400sec f3.5
ISO 100.
Foto di Giacomo Renier.

sopra a destra
Pentax 645,
Pentax 35mm f2.8
Fujichrome Velvia 50.
Foto di Daniele Marson.

La nostra disquisizione preliminare sull'opportunità di essere o di diventare naturalisti, al fine di praticare efficacemente – e vorremmo aggiungere, in "modo più appropriato" – la fotografia naturalistica, impone un seguito logico al nostro stesso disquisire. In questo caso, nel caso cioè del nuovo motivo di dibattito che intendiamo proporre al lettore di *Asferico*, l'interrogativo è tuttavia meno scontato e vorremmo dire, più impegnativo. Si tratta in sostanza di valutare, sostanziando poi le scelte concettuali conseguenti con buone motivazioni, se la stessa fotografia naturalistica sia, per sua natura, da considerarsi un fine o un mezzo.

La questione, per la verità, non è nuova e anzi, a livello personale sicuramente molti di noi l'hanno già affrontata e risolta. Vale comunque la pena ugualmente di fare alcune considerazioni di merito; soprattutto per coloro, numerosi, che si stanno avvicinando ora a questa straordinaria pratica a valenza tecnica, culturale e ricreativa.

Consideriamo allora la fotografia naturalistica intesa come fine. Questo significa che ciascuna immagine, o meglio la migliore di una serie d'immagini dello stesso soggetto deve necessariamente tendere alla perfezione tecnica.

In questo caso la fotografia dei soggetti naturalistici, siano essi rappresentati da specie floristiche, faunistiche, da paesaggi o da fenomeni naturali, andrà intesa innanzitutto come ricerca formale. L'autore dovrà, in altre parole, avvalersi di mezzi tecnici sofisticati, non solo, ma dovrà esprimere tutta la propria capacità di scelta dei caratteri estetici dell'inquadratura e del

momento di luce, oltre che della composizione della stessa immagine. Tutto questo al fine di produrre appunto un'immagine che esprima la bellezza allo stato puro, indipendentemente dal soggetto prescelto. Tutto questo, ancora, in modo tale da suscitare stupore ed emozione, meraviglia e ammirazione in coloro che avranno l'opportunità di osservare l'esito finale di tale impegno, che è al tempo stesso tecnico e creativo.

Ecco la foto naturalistica intesa come fine. Va detto, peraltro – e non potrebbe essere diversamente – che la stessa rivista su cui stiamo scrivendo pratica un'accurata selezione delle immagini pubblicate sulla base della loro eccellenza formale. Tale per cui ciascuna di esse, talvolta più, talvolta meno, suscita l'impressione di essere un'immagine scaturita appunto da una lunga e accurata ricerca estetica e da una preparazione tecnica non comune. Di essere cioè un "pezzo unico", fine a sé stesso e realizzato per esprimere la bellezza di un attimo irripetibile e semplicemente da godere in quanto tale.

Questo criterio di approccio alla fotografia naturalistica, ovviamente, presenta vantaggi e limiti.

I primi possono essere individuati appunto nel dato emozionale che l'immagine evoca, tale per cui ne scaturisce un messaggio di bellezza delle "cose naturali" che coinvolge l'osservatore e lo avvicina agli interessi dell'autore.

I secondi sono invece rappresentati dalla oggettiva carenza del messaggio scientifico-informativo e formativo proprio della singola immagine "perfetta". In altre parole, dopo l'emozione rimane poco; al massimo un desiderio di emulazione, se l'osservatore è a sua

Le foche di Donna Nook

Nel delicato silenzio dell'autunno inglese reso vivace dal forte vento del nord, una colonia di foca grigia sceglie ogni anno una singolare area militare per dar luogo alle nuove nascite e ai rituali dell'accoppiamento.



INGHILTERRA

Testo di Luigi Dorigo
Foto di Gabriele Bano, Valter Binotto,
Luigi Dorigo, Luciano Gaudenzio e Marzio Moretti.

Le madri che non riescono ad arrivare alle dune in anticipo, sono costrette a partorire sulla spiaggia e rimanervi (in condizioni climatiche spesso davvero dure) ad accudire e svezzare i loro cuccioli.

Nikon D300, Nikkor 70/200mm f2.8
a 1/200sec., f3.5, ISO 400.
Foto di Luigi Dorigo.

